

## **PREMESSA:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, con la legge 92 del 20 agosto 2019, inserisce nel secondo ciclo d'istruzione, il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale in tutte le discipline scolastiche. Essa rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di Istituto con l'intenzione di predisporre percorsi interdisciplinari che coinvolgano, in una progettazione comune, ogni Consiglio di classe nella sua capacità decisionale e progettuale, così come già avviene per le altre attività progettuali previste nel PTOF e così come esplicitamente richiesto dal nuovo Esame di Stato al Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015" e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua, inoltre, una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

La Vision del nostro Istituto tiene in grande considerazione il contesto socio-culturale nel quale insiste e promuove nell'ideazione e nelle pratiche comuni degli obiettivi didattici, il rispetto dei più alti valori della Carta Costituzionale quali quelli dell'inclusione e del sostegno alle diverse identità socio-culturali da un lato, e la promozione e il sostegno a percorsi di eccellenza nell'ambito dell'Unione Europea e all'esperienza formativa all'estero tramite i programmi Erasmus, e-Twinning, MEP.

Pertanto, il Curricolo verticale di Educazione Civica, non si innesta in questo quadro come una materia a sé, ma attraversa trasversalmente tutte le discipline in un percorso che fornisce una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, usando l'autonomia delle competenze scolastiche acquisite per la lettura del presente attraverso la conoscenza dei valori del passato e delle diverse realtà del 'villaggio globale' e per la progettazione di un futuro improntato al rispetto dell'Uomo e dell'Ecosistema tutto.

In particolare, alcuni obiettivi illustrati come i TRE assi fondanti nelle Linee guida risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica: lo studio della Costituzione Italiana; la Cittadinanza digitale; lo Sviluppo sostenibile ovvero:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

## **CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**A.S. 2022/2023**

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

**33h ad anno scolastico**

(da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti)

### PROGETTAZIONE DI ED. CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il C.d.C. definisce la progettazione di Ed. civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze e le priorità formative ed educative individuate nel Curricolo di Istituto. Lo stesso Consiglio elabora dunque l'UDA/progetto interdisciplinare per l'insegnamento trasversale di Ed.civica tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento)

### DOCENTE COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA

(L'insegnamento è affidato a più docenti del Consiglio di Classe con delibera del CdD su proposta dello stesso Consiglio, prevedendo il contributo del docente di Scienze giuridico-economiche nel triennio. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge 20 agosto 2019, n 92

## 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

<b>Traguardi di Competenza</b> (All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP) attinente al 1 <sup>a</sup> nucleo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li><li>2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li><li>3. <b>Partecipare al dibattito culturale. (TUTTI I NUCLEI)</b></li><li>4. <b>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. (TUTTI I NUCLEI)</b></li></ol>								
	AREA TEMATICA 1. - DIRITTI FONDAMENTALI E DIRITTI UMANI - LA DIGNITA' DELLA PERSONA SIA COME SINGOLO SIA NELLE FORMAZIONI SOCIALI								
	<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>								
	<table border="1"><thead><tr><th><i>Conoscenze</i></th><th><i>Abilità</i></th></tr></thead><tbody><tr><td><i>Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli studenti</i></td><td><i>Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri all'interno della scuola.</i></td></tr><tr><td><i>Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza).</i></td><td><i>Agire responsabilmente nei confronti di tutta la comunità scolastica.</i></td></tr><tr><td><i>Conoscenza degli organi collegiali scolastici e delle assemblee di classe.</i></td><td><i>Prendere coscienza delle pratiche della democrazia attraverso gli strumenti della partecipazione alla vita della scuola</i></td></tr></tbody></table>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli studenti</i>	<i>Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri all'interno della scuola.</i>	<i>Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza).</i>	<i>Agire responsabilmente nei confronti di tutta la comunità scolastica.</i>	<i>Conoscenza degli organi collegiali scolastici e delle assemblee di classe.</i>	<i>Prendere coscienza delle pratiche della democrazia attraverso gli strumenti della partecipazione alla vita della scuola</i>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>								
<i>Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli studenti</i>	<i>Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri all'interno della scuola.</i>								
<i>Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza).</i>	<i>Agire responsabilmente nei confronti di tutta la comunità scolastica.</i>								
<i>Conoscenza degli organi collegiali scolastici e delle assemblee di classe.</i>	<i>Prendere coscienza delle pratiche della democrazia attraverso gli strumenti della partecipazione alla vita della scuola</i>								

	<p>Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della sua struttura e dell'iter che ha portato alla sua entrata in vigore.</p>	<p>Essere in grado di comprendere che i diritti e i doveri sono essenziali per il rispetto della persona. Essere consapevoli delle radici storiche della nostra Costituzione, dei suoi valori identificativi e dei principi fondamentali.</p>
	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Essere in grado di percepire la comune appartenenza ad organismi sovranazionali ed internazionali</p>
	<p>Conoscenza delle principali formazioni sociali (scuola, famiglia, associazioni, etc ...) ove si svolge la formazione sociale dell'individuo.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni verso le differenti comunità (familiare, scolastica, sportiva e associativa in genere)</p>
<p><b>Primo biennio (2<sup>o</sup> anno)</b></p>	<p>Conoscenza dei diritti e doveri del cittadino in ambito etico-sociale e politico-economico (artt. 13-54 Cost.)</p>	<p><u>Essere consapevoli delle proprie responsabilità individuali e collettive e concorrere alla realizzazione dei fini etici, sociali, economici e politici dello Stato</u> Saper riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore</p>
	<p>Illegalità e fenomeno mafioso in Italia. Il metodo mafioso (intimidazione, assoggettamento, omertà). La criminalità organizzata quale minaccia per la sicurezza dei cittadini e per la sopravvivenza della democrazia</p>	<p>Percepire in maniera consapevole il legame tra le situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno determinate. Sviluppare la cultura della legalità e dei valori democratici come prevenzione alla violenza di ogni genere. Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.</p>
<p><b>Secondo biennio (3<sup>o</sup> anno)</b></p>	<p>Conoscenza dell'evoluzione storica e delle diverse generazioni dei diritti umani.</p>	<p>Saper individuare le diverse tipologie di diritti umani ed il contesto storico all'interno del quale gli stessi sono sorti.</p>
<p><b>Secondo biennio (4<sup>o</sup> anno)</b></p>	<p>Lavoro e impresa: conoscenza dell'inquadramento giuridico, economico e sociale del mondo del lavoro</p>	<p>Comprendere i concetti di crescita economica inclusiva e sostenibile. Saper identificare i principali diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro. Riconoscere le varie forme di rapporto di lavoro, le problematiche ad esso afferenti e nuovi orizzonti lavorativi. Comprendere e favorire le pari opportunità nel mondo del lavoro.</p>

<b>Quinto anno</b>	<p>Conoscenza degli organi dello Stato italiano con relativi poteri e funzioni, del decentramento e delle autonomie locali.</p> <p>Conoscenza delle organizzazioni internazionali, dell'ONU e degli organismi non governativi.</p> <p>Conoscenza dell'UE, delle Istituzioni e degli strumenti attraverso cui opera (Trattati, Convenzioni, Accordi).</p>	<p>Saper identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Comprendere la distinzione delle fonti di diritto europeo e internazionale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
--------------------	--	---

## 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio artistico e paesaggistico

<p><b>Traguardi di Competenza</b> (All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP) attinente al 2<sup>a</sup> nucleo</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. (2<sup>a</sup> NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE)</li> <li>2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. (2<sup>a</sup> NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE)</li> <li>3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. (2<sup>a</sup> NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE)</li> <li>4. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (2<sup>a</sup> NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE)</li> <li>5. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (2<sup>a</sup> NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE)</li> <li>6. Partecipare al dibattito culturale. (TUTTI I NUCLEI)</li> <li style="background-color: yellow;">7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. (TUTTI I NUCLEI)</li> </ol>	
AREA TEMATICA 2.1. - ENVIRONMENTAL		
<i>Obiettivi Specifici di Apprendimento</i>		
<i>Conoscenze</i>		<i>Abilità</i>
<p><b>Primo biennio (1<sup>a</sup> anno)</b></p>	<p>- Conoscenza del concetto di Sviluppo sostenibile e degli Obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile, in coerenza con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030.</p>

	- <i>Conoscenza dei principi dell'ecologia riguardo agli ecosistemi locali e globali;</i>	<i>Acquisire una coscienza ecologica sensibile alla presenza della natura, ai problemi ambientali ed all'utilizzo sostenibile delle risorse limitate di cui disponiamo</i>
	- <i>Educazione alla Biodiversità</i>	<i>Argomentare contro le pratiche distruttive per l'ambiente che causano la perdita della biodiversità.</i>
<b>Primo biennio (2<sup>^</sup> anno)</b>	- <i>Conoscenza della gestione sostenibile ed equa delle risorse idriche</i>	<i>Essere in grado di effettuare un utilizzo responsabile dell'acqua.</i>
	- <i>La sostenibilità dell'Antropocene</i>	<i>Essere in grado di comprendere l'interconnessione tra i processi umani e naturali</i>
<b>Secondo biennio (3<sup>^</sup> anno)</b>	- <i>Conoscenza della diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi, inclusi gli impatti ambientali, le questioni sanitarie, l'utilizzo, la sicurezza e l'equità energetica (goal n. 13)</i>	<i>Essere in grado di effettuare un utilizzo sostenibile delle risorse energetiche limitate di cui disponiamo.</i>
<b>Secondo biennio (4<sup>^</sup> anno)</b>	<i>Economia circolare e bioeconomia</i>  <i>Goal 12 Agenda 2030: Consumo e produzione responsabile</i>	<i>Impegnarsi in pratiche sostenibili di consumo e produzione.</i> <i>Comprendere il significato del riciclo, del riuso, del ricondizionamento, del prestito, della condivisione e della riparazione.</i> <i>Saper individuare le regole del sistema socio-economico necessarie per comprendere il funzionamento delle attività economiche che utilizzano bio-risorse rinnovabili del suolo e del mare per produrre materiali, cibo ed energia.</i>
<b>Quinto anno</b>	- <i>Conoscenza delle principali problematiche legate alla Transizione ecologica, Transizione energetica e Neutralità climatica</i>	<i>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i>
	- <i>Conoscenza delle responsabilità ecologiche, sociali, culturali ed economiche del cambiamento climatico e strategie di prevenzione e d'intervento per contrastare i disastri e i danni climatici</i>	<i>Essere in grado di interrogarsi sul dualismo essere umano/natura.</i> <i>Essere consapevoli e saper valutare la propria impronta ecologica, quella della comunità locale, nazionale e comunitaria.</i> <i>Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità ambientale.</i>

	<b>AREA TEMATICA 2.2. - PERSONA/PACE/PARTNERSHIP</b>
	<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>Primo biennio (1<sup>a</sup> anno)</b>	- <i>Conoscenza del concetto di sviluppo umano integrale, dell'equità sociale e dell'impegno per il bene comune (Goal n. 1: povertà estrema e povertà relativa, distribuzione e redistribuzione della ricchezza)</i>	<i>Aumentare la consapevolezza sulle povertà e ricchezze estreme e incoraggiare il dialogo sulla giustizia redistributiva</i>
	- <i>Buone pratiche in agricoltura, lotta agli sprechi, food security e food safety.</i>	<i>Parlare dei problemi e delle connessioni tra la lotta alla fame e la promozione dell'agricoltura sostenibile e di una nutrizione migliore.</i>
<b>Primo biennio (2<sup>a</sup> anno)</b>	- <i>Conoscenza dei concetti di genere, uguaglianza e discriminazione di genere, forme di discriminazione, violenza e le cause odierne e storiche dell'ineguaglianza di genere (Goal n. 5: parità di genere)</i>	<i>Riconoscere ed interrogarsi sulla tradizionale percezione dei ruoli di genere con un approccio critico, nel rispetto della sensibilità culturale</i>
	- <i>Conoscere i diritti fondamentali delle donne e delle ragazze, inclusi il diritto di essere libere dallo sfruttamento e dalla violenza .</i>	<i>Identificare e prendere parola contro tutte le forme di discriminazione e discutere dei benefici della piena legittimazione di tutti i generi.</i>
<b>Secondo biennio (3<sup>a</sup> anno)</b>	- <i>Conoscenza dei concetti di salute, igiene e benessere (Goal n. 3: Salute)</i>	<i>Elaborare una comprensione olistica di una vita di salute e benessere</i>
	- <i>Conoscenza delle principali tipologie di dipendenze: da alcol, tabacco, sostanze stupefacenti, gioco, cibo.</i>	<i>Rafforzare la prevenzione di abuso di sostanze che creano dipendenza</i>
	-- <i>Conoscere i valori dello sport (goals 3,4 rischi del doping, il fair play, il DAspo; lo sport come diffusione della legalità Regolamenti emanati dalle Federazioni. (Coni,CIO, WADA)</i>	<i>Rielaborare in modo sano ed equilibrato il valore dell'immagine e della corporeità; Umanizzare la pratica sportiva per contrastare tensioni, eccessi , ricerca di esasperata di risultati non proporzionati ai rischi della salute</i>
<b>Secondo biennio (4<sup>a</sup> anno)</b>	- <i>Comprensione del ruolo determinante dell'istruzione libera, equa e di qualità sin dai primi anni di vita (Goal n. 4: Istruzione di qualità)</i> - <i>Occupazione giovanile piena e produttiva per il progresso del paese e sicurezza nei luoghi di lavoro (Goal n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica)</i>	<i>Sviluppare e potenziare le abilità necessarie per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</i>

<b>Quinto anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscenza dei concetti di giustizia, inclusione, pace e loro relazione con la legge - i sistemi legislativi e governativi locali, nazionali ed internazionali</i></li> <li>- <i>i concetti di governance e cittadinanza globale</i></li> </ul> <p><b>Goal n. 16: Pace, giustizia e istituzioni forti</b> <b>Goal n. 17: Partnership per gli obiettivi</b></p>	<p><i>Supportare lo sviluppo di politiche che promuovono pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</i></p> <p><i>Aumentare la consapevolezza sull'importanza delle partnership globali per lo sviluppo sostenibile.</i></p>
--------------------	--	--

AREA TEMATICA 2.3. - PROSPERITA'		
Obiettivi Specifici di Apprendimento		
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>Primo biennio (1^ anno)</b>		
<b>Primo biennio (2^ anno)</b>		
<b>Secondo biennio (3^ anno)</b>	<p><i>-Conoscenza dei modelli organizzativi che rendono le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Goal n. 11: Città e comunità sostenibili)</i></p>	<p><i>Essere in grado di agire per sostenere rapporti economici, sociali ed ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali.</i></p> <p><i>Partecipare alla creazione di una comunità inclusiva, sicura, resiliente ed efficiente</i></p>
<b>Secondo biennio (4^ anno)</b>	<p><i>- Conoscenza dei criteri per una industrializzazione inclusiva e sostenibile</i></p> <p><b>Goal n. 9: Industria, innovazione e infrastrutture</b></p>	<p><i>Sviluppare una visione sostenibile della propria comunità</i></p>
<b>Quinto anno</b>	<p><i>-Conoscere i principali fattori di ineguaglianza tra gli individui e di disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi.</i></p> <p><i>- Conoscere le politiche (locali, nazionali ed europee), di protezione sociale, tese a raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza</i></p> <p><b>Goal n. 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e fra di esse</b></p>	<p><i>Impegnarsi a promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico.</i></p> <p><i>Essere in grado di cogliere il disvalore della disuguaglianza quale potenziale minaccia per lo sviluppo sociale ed economico</i></p>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

<p><b>Traguardi di Competenza</b> (All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP) attinente al 3<sup>a</sup> nucleo</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. (3<sup>a</sup> NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE)</li> <li>2. Partecipare al dibattito culturale. (TUTTI I NUCLEI)</li> <li>3. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. (TUTTI I NUCLEI)</li> </ol>
<b>AREA TEMATICA 3.1. - IDENTITA' DIGITALE - IMPRONTA DIGITALE - WEB REPUTATION</b>	

<i>Obiettivi Specifici di Apprendimento</i>			
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th data-bbox="336 651 874 763" style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> <th data-bbox="874 651 1461 763" style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> </tr> </table>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>		
<p><b>Primo biennio (1<sup>a</sup> anno)</b></p>	<p><i>Identità digitale e suoi applicativi in ambito civile, economico e sociale.</i></p> <p><i>Impronta digitale e web reputation.</i> <i>Protezione e circolazione dei dati personali, diritto all'oblio e diritto di cronaca.</i></p> <p><i>La privacy nella regolamentazione nazionale e comunitaria.</i></p> <p><i>Privacy a scuola e tutela dei minori sul web.</i></p> <p><i>-Usare in modo adeguato le tecnologie digitali - Utilizzare modalità appropriate di accesso e navigazione sui siti Web/ applicazioni che consentono un livello sufficiente di protezione dei dati personali e della privacy</i></p> <p><i>-Creare e gestire l'identità digitale,</i></p> <p><i>- orientarsi attraverso i servizi digitali nell'ambito della PP.AA. ed è in grado di praticare la cittadinanza digitale attraverso le tecnologie digitali.</i></p> <p><i>-Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono,</i></p> <p><i>-Rispettare i dati e le identità altrui;</i></p> <p><i>-Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</i></p>		
<p><b>Primo biennio (2<sup>a</sup> anno)</b></p>	<p><i>Rischi sul web. Responsabilità e conseguenze giuridiche delle azioni nel cyberspazio.</i></p> <p><i>Netiquette e galateo di internet.</i></p> <p><i>Dipendenze da web e loro ripercussioni sul benessere psicofisico e relazionale.</i></p> <p><i>Bullismo, cyberbullismo, cyberstalking, hate speech, violenza in rete, ridicolizzazione e dileggio, attacchi diretti.</i></p> <p><i>-Conoscere la problematica del disagio dei giovani nella società contemporanea (condotte asociali, autodistruttive, bullismo e cyberbullismo);</i></p> <p><i>-Comprendere le conseguenze negative derivanti dalle suddette condotte;</i></p> <p><i>- Essere capace di identificare i comportamenti dei giovani dovuti al disagio e comprenderne le cause.</i></p> <p><i>- Comprendere che esiste una "identità digitale" che va gestita in modo da preservare la propria ed altrui reputazione (netiquette)</i></p>		

<p><b>Secondo biennio (3<sup>a</sup> anno)</b></p>	<p><i>Democrazia e media.</i>  <i>Il ruolo dell'informazione: pluralismo ed imparzialità.</i>  <i>E - democracy: vantaggi e rischi.</i>  <i>Faziosità in rete, complottismo e echo chambers.</i>  <i>Fake news, disinformazione e mala- informazione. Fact checking.</i>  <i>Digital divide.</i></p>	<p><i>-Comprendere come Internet può potenziare o danneggiare il funzionamento delle democrazie. - Riflettere sulle possibilità di sviluppo che fornisce la rete in condizioni di libertà.</i>  <i>-Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;</i>  <i>-Essere consapevoli del fatto che l'accesso alla rete non è uguale per tutti;</i>  <i>-Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.</i>  <i>-Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio alla cittadinanza attiva per il raggiungimento di obiettivi personali, sociali, economici e per migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali dei cittadini riducendone l'esclusione sociale.</i></p>
<p><b>Secondo biennio (4<sup>a</sup> anno)</b></p>	<p><i>Proprietà intellettuale in rete.</i>  <i>Diritti di proprietà intellettuale e tipologie di licenze. Violazioni della proprietà intellettuale.</i>  <i>La divulgazione scientifica on line.</i></p>	<p><i>- Analizzare, valutare ed utilizzare correttamente le informazioni ed i dati digitali</i>  <i>-Identificare e comprendere la ricerca, l'accesso, l'utilizzo e la condivisione di contenuti digitali</i></p>
	<p><i>Attendibilità ed affidabilità dei siti on line.</i>  <i>Siti istituzionali nazionali, comunitari ed internazionali.</i></p>	<p><i>-Evitare possibili violazioni della proprietà intellettuale in Internet</i>  <i>- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</i></p>
<p><b>Quinto anno</b></p>	<p><i>Transizione digitale: acceleratore di sviluppo per la rinascita del Paese.</i>  <i>La tecnologia dei Big data in rapporto ai social network .</i>  <i>Big Data e Intelligenza Artificiale: utilizzo convergente e principali applicazioni nel campo delle tecnologie dell'informazione. Ricerca on line ed algoritmo.</i>  <i>Cybersecurity e prospettive di sviluppo futuro.</i>  <i>Pensiero computazionale e sue applicazioni in ambito tecnologico.</i></p>	<p><i>Saper analizzare problemi, seguire strategie e formulare soluzioni.</i>  <i>Saper cogliere tutte le opportunità offerte dal digitale in ambito personale, di studio e di lavoro.</i>  <i>Riconoscere l'utilizzo dei Big Data nell'implementazione degli algoritmi usati per i social network.</i>  <i>Saper comprendere le principali tecniche linguistiche ed algoritmiche usate nel contesto dell'AI .</i>  <i>Saper individuare gli standard di pertinenza e qualità abbinati agli algoritmi della ricerca. Essere in grado di raccordare il pensiero umano con il ragionamento informatico.</i>  <i>Saper cogliere e analizzare le nuove minacce per la sicurezza informatica.</i></p>

**NB: NB:**

1. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al singolo Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

2. Le ore impiegate nel percorso interdisciplinare andranno accuratamente esplicitate nel registro elettronico, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Andranno registrate con la voce Educazione Civica: DISCIPLINA: TITOLO del contenuto.
3. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

## **Struttura dei Percorsi Interdisciplinari per ciascun indirizzo con relativo monte ore per ogni METODOLOGIA**

In relazione a quanto definito nelle Linee guida: *“I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, “l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario”* ciascun Cdc farà emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e si adopererà al fine di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

## **LA VALUTAZIONE:**

1. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.
2. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
3. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
4. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
5. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.
6. I prodotti da valutare (ricerche e approfondimenti, diario di bordo, elaborati scritti trasversali in lingua italiana e/o straniera, conoscenze contenutistiche, etc) verranno concordati dai docenti di ogni CdC e progettati in ottica trasversale.
7. **Relativamente alla valutazione del singolo alunno si prevede:** almeno 1 voto nel trimestre e almeno 2 voti nel pentamestre

